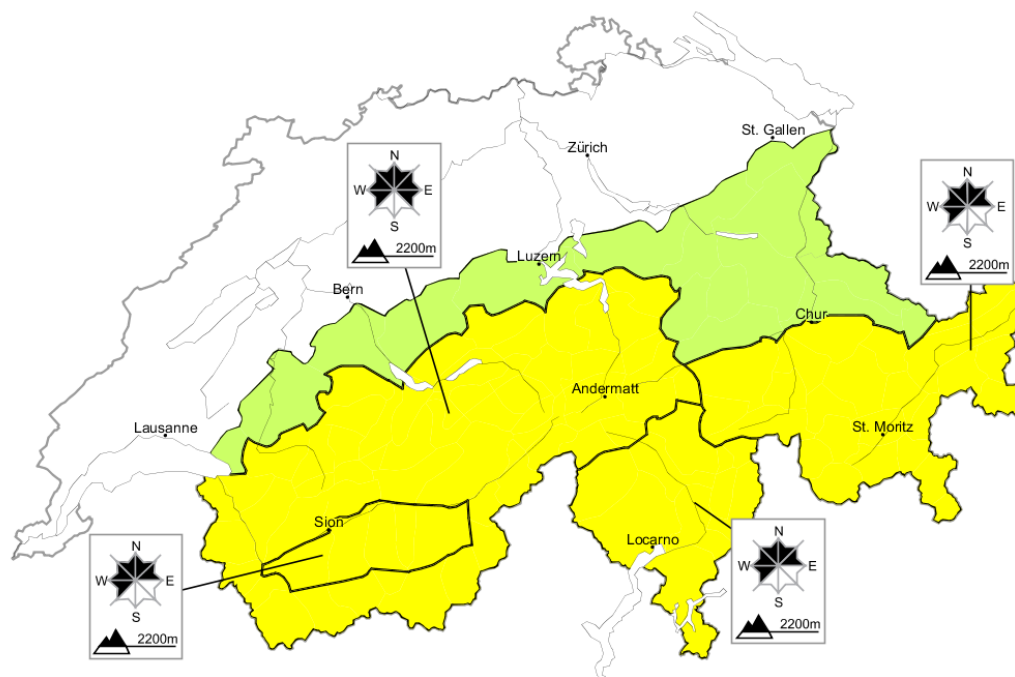


## In molti punti moderato pericolo di valanghe. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 2.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 2.3.2013, 17:00

### Valanghe asciutte

aggiornato al 2.3.2013, 08:00



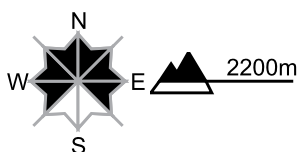
#### Asciutto, Regione A

#### Moderato, grado 2



#### Neve ventata

#### Punti pericolosi



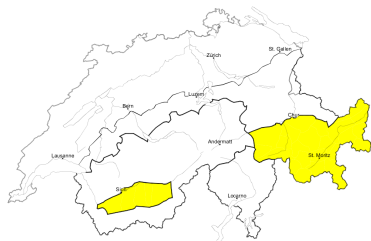
#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta. Saas Fee, regione del Sempione e Binntal: Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

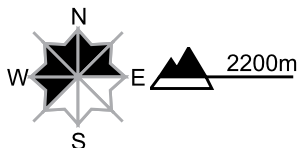
**Asciutto, Regione B**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario. Regioni alpine interne del Vallese e Engadina: Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

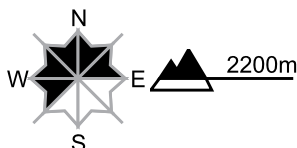
**Asciutto, Regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



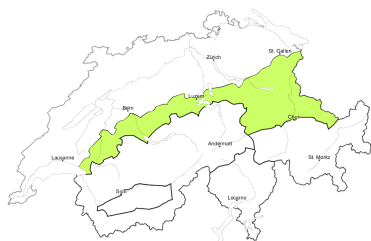
**Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I pendii ombreggiati molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

**Asciutto, Regione D**

**Debole, grado 1**



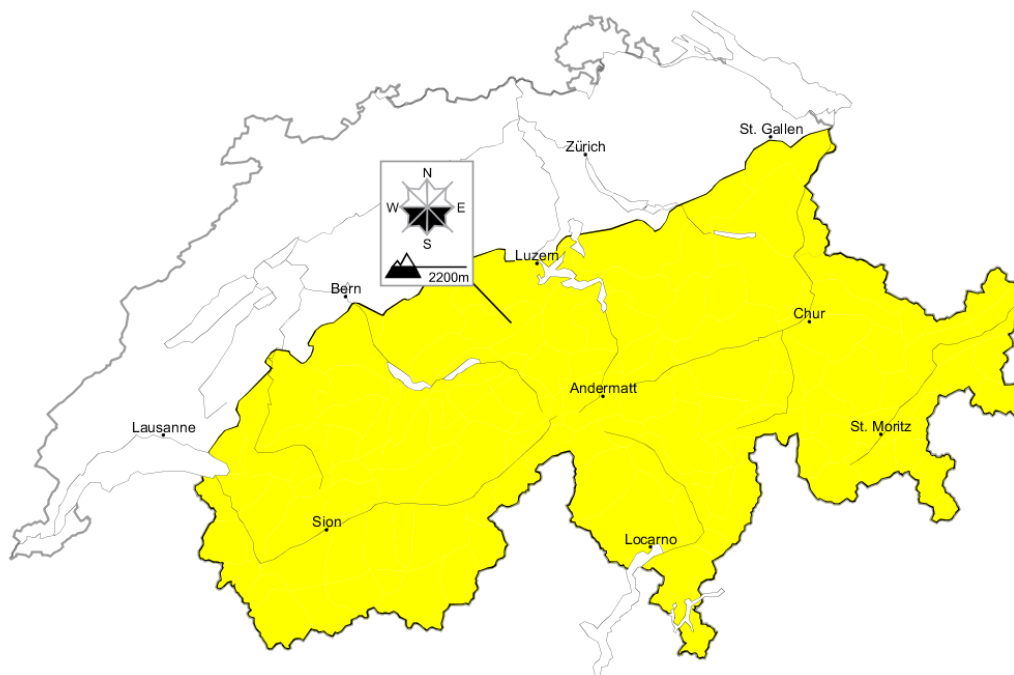
**Neve ventata**

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono distaccarsi a livello isolato. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

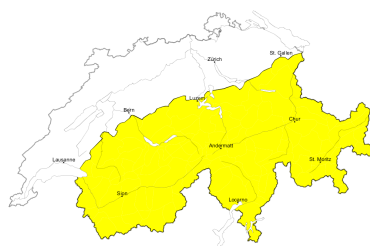
## Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 2.3.2013, 08:00



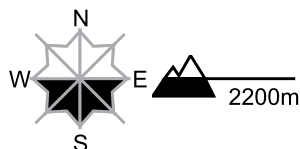
**Bagnato**

**Moderato, grado 2**



### Valanghe bagnate durante la giornata

**Punti pericolosi**





**Descrizione del pericolo**


Nel corso della giornata, sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2200 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

**Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1<sup>a</sup> carta)**


Scala del pericolo

 1 debole

 2 moderato

 3 marcato

 4 forte

 5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.3.2013, 17:00

### Manto nevoso

Sulla cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais al Tödi, come pure lungo la parte vallese della cresta principale delle Alpi, gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni presentano in parte un legame ancora insufficiente con la superficie del manto di neve vecchia sottostante.

Specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. Qui isolati distacchi possono interessare gli strati profondi del manto nevoso, soprattutto sui pendii molto ripidi, scarsamente innevati e poco frequentati. Nelle restanti regioni la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole.

Soprattutto a nord di una linea Rodano-Reno e nel Prättigau, al di sotto dei 2200 m circa il manto nevoso scivola soprattutto sui pendii soleggiati ripidi e lisci. L'attività di valanghe da reptazione è aumentata.

Sui pendii molto ripidi esposti a sud, il manto nevoso è umidificato al di sotto dei 2200 m. Dopo le notti serene, qui la superficie è portante fino ai 2600 m circa, mentre sui pendii ombreggiati continua ad essere polverosa e scarsamente coesa.

### Retrospezione meteo di venerdì, 1.3.2013

Nelle regioni settentrionali c'è stata nebbia alta fino ai 1300 m circa; al di sopra della stessa e nelle restanti regioni il tempo è stato soleggiato.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -1 °C

#### Vento

- Cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais al Tödi: moderato, a livello isolato anche forte, proveniente da sud est
- Restanti regioni: debole, a livello isolato anche moderato nel Basso Vallese occidentale estremo, proveniente dai quadranti meridionali

### Previsioni meteo sino a sabato, 2.3.2013

Nelle regioni settentrionali ci sarà nebbia alta, al di sopra della quale, come pure nelle restanti regioni, il tempo sarà soleggiato.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Sulle Prealpi bise da debole a moderata, nelle restanti regioni vento debole proveniente dai quadranti orientali

### Tendenza sino a lunedì, 4.3.2013

Il tempo rimarrà ancora soleggiato. Lunedì pomeriggio la nuvolosità aumenterà nelle regioni meridionali. Le temperature aumenteranno ancora leggermente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre quello di scaricamenti per reptazione e valanghe bagnate continuerà ad aumentare.